

DELIBERA N. 101/26/CONS

AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI IDENTIFICAZIONE E ANALISI DEI MERCATI DEI SERVIZI D'INTERCONNESSIONE NELLA RETE FISSA

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 29 aprile 2026;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”, di seguito denominata *Autorità*;

VISTA la direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, che istituisce il *codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione) (CCEE o Codice UE)*;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 recante, “*Codice delle comunicazioni elettroniche*” (*Codice*);

VISTA la delibera n. 401/10/CONS, del 22 luglio 2010, recante “*Disciplina dei tempi dei procedimenti*”, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 58/25/CONS, del 6 marzo 2025;

VISTA la delibera n. 383/17/CONS, del 5 ottobre 2017, recante “*Adozione del regolamento recante la disciplina dell’accesso ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e degli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 205/23/CONS;

VISTA la delibera n. 107/19/CONS, del 5 aprile 2019, recante il “*Regolamento concernente le procedure di consultazione nei procedimenti di competenza dell’Autorità*”;

VISTA la comunicazione della Commissione europea 2018/C 159/01 concernente gli *Orientamenti per l’analisi del mercato e la valutazione del significativo potere di mercato ai sensi del quadro normativo dell’UE per le reti e i servizi di comunicazione elettronica*;

VISTA la raccomandazione n. 2014/710/UE della Commissione europea, del 9 ottobre 2014, *relativa ai mercati rilevanti di prodotti e servizi del settore delle*

comunicazioni elettroniche che possono essere oggetto di una regolamentazione ex ante ai sensi della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica;

VISTA la raccomandazione n. 2020/2245 della Commissione europea, del 18 dicembre 2020, *relativa ai mercati rilevanti di prodotti e servizi del settore delle comunicazioni elettroniche che possono essere oggetto di una regolamentazione ex ante ai sensi della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il codice europeo delle comunicazioni elettroniche;*

VISTA la raccomandazione (UE) 2021/554 della Commissione europea, del 30 marzo 2021, *relativa alla forma, al contenuto, ai termini e al livello di dettaglio delle notifiche a norma delle procedure di cui all'articolo 32 della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il codice europeo delle comunicazioni elettroniche;*

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/654 della Commissione del 18 dicembre 2020 *che integra la direttiva (EU) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio definendo una tariffa unica massima di terminazione per le chiamate vocali su reti mobili a livello dell'Unione e una tariffa unica massima di terminazione per le chiamate vocali su reti fisse a livello dell'Unione;*

VISTO l'accordo di collaborazione tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e l'Autorità garante della concorrenza e del mercato in materia di comunicazioni elettroniche del 27 gennaio 2004, come integrato dal protocollo d'intesa del 22 maggio 2013;

VISTA la delibera n. 128/11/CIR, del 3 novembre 2011, recante *“Disposizioni regolamentari in merito alla interconnessione IP e interoperabilità per la fornitura di servizi VoIP”;*

VISTA la delibera n. 13/22/CONS, del 20 gennaio 2022, recante *“Identificazione e analisi dei mercati dei servizi d'interconnessione nella rete telefonica pubblica fissa (mercati n. 1/2014 e n. 2/2007)”;*

VISTA la delibera n. 35/22/CIR, del 20 dicembre 2022, recante *“Approvazione delle offerte di riferimento di Tim per gli anni 2021 e 2022 relative ai servizi di raccolta e terminazione delle chiamate nella rete telefonica pubblica fissa”;*

VISTA la delibera n. 20/24/CIR, del 12 giugno 2024, recante *“Approvazione delle offerte di riferimento di Telecom Italia per gli anni 2023 e 2024 relative ai servizi di raccolta e terminazione delle chiamate nella rete telefonica pubblica fissa”;*

VISTA la delibera n. 58/26/CONS, dell'11 marzo 2026, recante *“Analisi dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa ai sensi dell'articolo 89 del Codice”;*

CONSIDERATO che il quadro regolamentare comunitario prescrive che le Autorità Nazionali di Regolamentazione (di seguito denominate “ANR”) effettuino periodicamente l’analisi dei mercati rilevanti, conformemente a quanto previsto dall’Articolo 67 della direttiva (UE) 2018/1972, per decidere se imporre, modificare o revocare gli obblighi di accesso e d’interconnessione entro cinque anni dall’adozione di una precedente misura relativa a quel mercato;

CONSIDERATO che il mercato dei servizi di terminazione su rete pubblica fissa è identificato nell’allegato alla raccomandazione n. 2014/710/UE tra quelli suscettibili di regolamentazione *ex ante* (mercato n. 1 della raccomandazione della Commissione europea n. 2014/710/UE) ed è attualmente soggetto alla regolamentazione introdotta in esito al quarto ciclo di analisi dei mercati dei servizi d’interconnessione concluso con la delibera n. 13/22/CONS;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di avviare una nuova analisi dei mercati dei servizi di terminazione su rete pubblica fissa, al fine di verificare se, sulla base delle circostanze nazionali esistenti, sia opportuno rivedere la definizione dei mercati rilevanti nonché il loro livello di concorrenzialità e modificare o revocare, laddove necessario, le precedenti prescrizioni regolamentari;

UDITA la relazione del Commissario Massimiliano Capitanio, relatore ai sensi dell’articolo 31 del “*Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*”;

DELIBERA

Art. 1

Avvio del procedimento

1. È avviato un procedimento istruttorio volto all’identificazione e analisi dei mercati dei servizi di terminazione su rete telefonica fissa.
2. Il responsabile del procedimento è l’ing. Luciano Landi, funzionario della Direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche.
3. Fatte salve le sospensioni di cui al comma successivo, il termine di conclusione del procedimento è di 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito *web* dell’Autorità. I termini del procedimento possono essere prorogati dall’Autorità con deliberazione motivata.
4. La decorrenza dei termini di cui al comma precedente è sospesa:
 - a. per le richieste di informazioni e documenti, calcolate in base alla data risultante dal protocollo dell’Autorità in partenza e in arrivo;

- b. per il tempo necessario ad acquisire le osservazioni degli operatori e degli utenti nell'ambito della consultazione pubblica nazionale di cui all'articolo 23 del *Codice*;
- c. per il tempo necessario ad acquisire le osservazioni dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, come previsto dall'accordo di collaborazione tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e l'Autorità garante della concorrenza e del mercato in materia di comunicazioni elettroniche del 27 gennaio 2004, come integrato dal protocollo d'intesa del 22 maggio 2013, calcolato in base alla data risultante dal protocollo dell'Autorità in partenza e in arrivo;
- d. per il tempo necessario ad acquisire le osservazioni della Commissione europea, ai sensi dell'articolo 33 del *Codice*, calcolato in base alla data risultante dal protocollo dell'Autorità in partenza e in arrivo.

Il presente provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla data di comunicazione dello stesso.

La presente delibera è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 29 aprile 2026

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

IL COMMISSARIO RELATORE
Massimiliano Capitano

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Santella